
POLESINE ZIBELLO (PR) BORGO DEI MESTIERI E DEI SAPORI

PNRR - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI

VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE
E TERRITORIALE

22/11/2024

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Analisi, pianificazione e gestione
sostenibile del territorio

Giulia Ticozzi
6590

PROF.SSA CHIARA PIROVANO
PROF. DINO GAVINELLI
PROF. GIUSEPPE GAMBAZZA

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE



CULTURA E TURISMO

→ I locali del nuovo ostello arredati con mobili e oggetti storici e recuperati grazie ad un lavoro di restauro.



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

“Questo territorio grazie al fiume Po è sempre stato teatro di contaminazioni tra popoli e culture diverse che hanno costituito la ricchezza locale. All’insegna di questa rinnovata contaminazione, l’incontro con studenti e studentesse universitari/e potrà essere foriero di nuove idee e progettualità”

“Non è un sogno ma era qualcosa da fare per davvero”

“Il territorio per svilupparsi deve avere un segno distintivo”

“ Non basta restaurare un paese, serve credibilità”

“Il piccolo non deve replicare le strutture del grande ma deve collegare i significati locali”

⇒ Incontro degli studenti e studentesse del Corso Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale (corso di laurea Apgest) con il sindaco Massimo Spiagroli nei locali dell’ostello oggetto di recupero con PNRR.

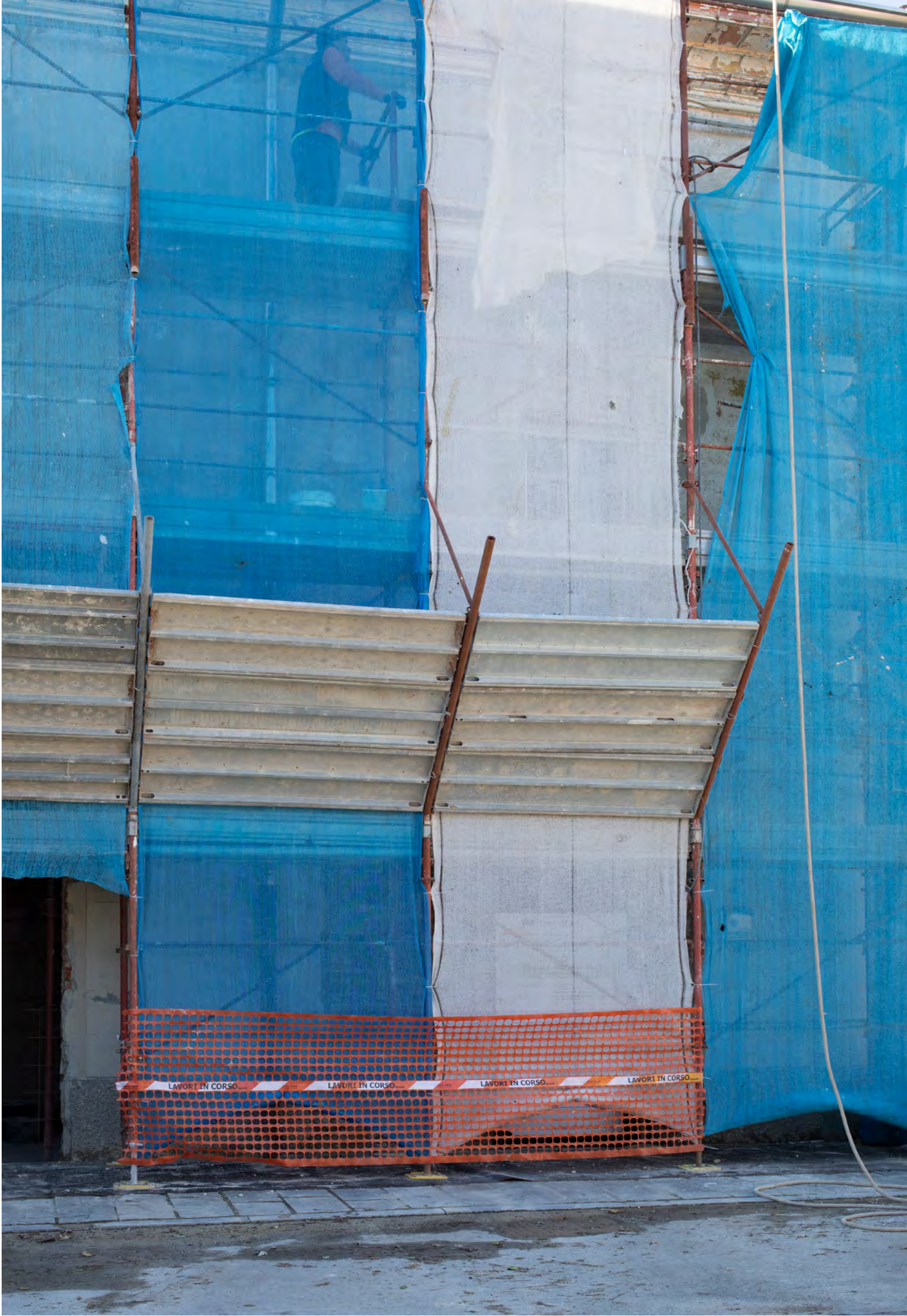


POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

Polesine Zibello borgo dei mestieri e dei sapori. Per il recupero funzionale di alcuni edifici appartenenti al borgo sono stati assegnati 1,6 milioni dal Ministero della Cultura e le aree di intervento sono molteplici: Palazzo Menta, l'ostello, il teatro san Carlo, il teatro Pallavicino, l'ex municipio di Polesine Parmense (etc.).

→ Palazzo Menta, palazzo del 700 ed ex albergo di Polesine. Diventerà un contenitore di sapori, mestieri, botteghe, laboratori e didattica con l'obiettivo di essere il centro propulsivo di una Cooperativa di Comunità che favorisca anche l'inserimento lavorativo delle persone più fragili.





POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

→ Oltre al recupero funzionale di alcuni edifici - in questo caso Palazzo Menta, donato al Comune da un privato e oggetto di una riqualificazione a scopo sociale, di sviluppo economico e culturale - il progetto prevede il restauro di alcuni elementi storici dell'immobile.



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE



→ L'idea è di rendere questo luogo il centro del sistema "Botteghe dei mestieri" dove vengono recuperati antichi saperi applicandoli alle tecniche contemporanee. In questa immagine il forno anni '60 che verrà conservato, restaurato e rimesso in opera per la realizzazione di attività di panificazione"

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE



→ Un progetto che verrà accolto sarà la “Stanza dei ricordi” dove verranno depositate memorie fotografiche e materiali a scopo narrativo e di testimonianza in modo che possano conservarsi e trasformarsi in patrimonio di comunità.

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE



⇒ I lavori per la costruzione della piazza in via Roma. Prima del progetto il Paese non aveva una vera e propria piazza pedonale. Verranno messi in posa 12 gelsi con l'idea di trasformarla nella «piazza delle chiacchiere». Sullo sfondo l'ex municipio, oggetto di recupero funzionale, ora ostello.

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE



→ Biblioteca di Polesine Zibello (ex sede comunale di Polesine Parmense) con il monumento ai caduti del paese.

INCLUSIONE SOCIALE

⇒ Nella ristrutturazione della biblioteca viene data particolare attenzione ai dettagli e al “bello” - tutti i mobili sono progettati in un’ottica di accessibilità trasformando la biblioteca in un luogo di incontro e appoggio per le famiglie. Il progetto prevede anche un servizio volontario di aiuto compiti, dedicato anche ai bambini stranieri del territorio.



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE

Punti di forza del territorio di Polesine Zibello

- Territorio interessante per imprenditori (agricoltura, industria, lavorazione salmone)
- Tessuto sociale interessante e coeso
- Turismo potenziale
- Presenza castelli e beni culturali
- Importanza gastronomia (riconoscimento Unesco per la creatività gastronomica del territorio parmense)
- Presenza di elementi naturali (PoGrande MaB Unesco)
- Piste ciclabili
- Presenza di molte associazioni
- Attivazione Bando Borghi

(analisi swot dalle 10 interviste realizzate dalla Associazione EStà)



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE

Punti di criticità del territorio di Polesine Zibello

- Assenza di alloggi per gli abitanti e i lavoratori
- Assenza mobilità pubblica
- Scarsa integrazione dei migranti lavoratori
- Scarso orientamento per gli studenti
- Difficoltà di relazione con la comunità indiana (8 stalle sul territorio circa 800 lavoratori)
- Mancanza luoghi di aggregazione
- Fiume come territorio di nessuno (illeciti e sporcizia)
- Visione settoriale delle associazioni
- Assenza servizi e negozi
- Scarsa attenzione agli anziani e ai disabili
- Isolamento culturale
- Paese dormitorio

(analisi swot dalle 10 interviste realizzate dalla Associazione EStà)



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE



→ L'organo settecentesco all'interno della chiesa di San Giovanni Battista o Pieve di Pieveottoville. A destra un dettaglio del presbitero con affreschi ottocenteschi di Francesco Burlazzi

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE



→ Il teatro di Pieveottoville, Teatro Angelo Frondoni, già San Carlo, appena ristrutturato. La struttura realizzata nel 1921 dalla locale Cassa rurale di piccolo credito e passata negli anni '80 all'ex Comune di Zibello è stata inaugurata a inizio novembre 2024.

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. PIEVEOTTOVILLE

⇒ Ogni dettaglio della ristrutturazione è pensato per durare nel tempo e adeguarsi a diversi usi. Il teatro sarà usato per diversi scopi, non solo di spettacolo e le sue sedie (modello Kartell) sono progettate per essere sfoderabili trasformandosi così da poltroncine comode a sedie eleganti per gli eventi.



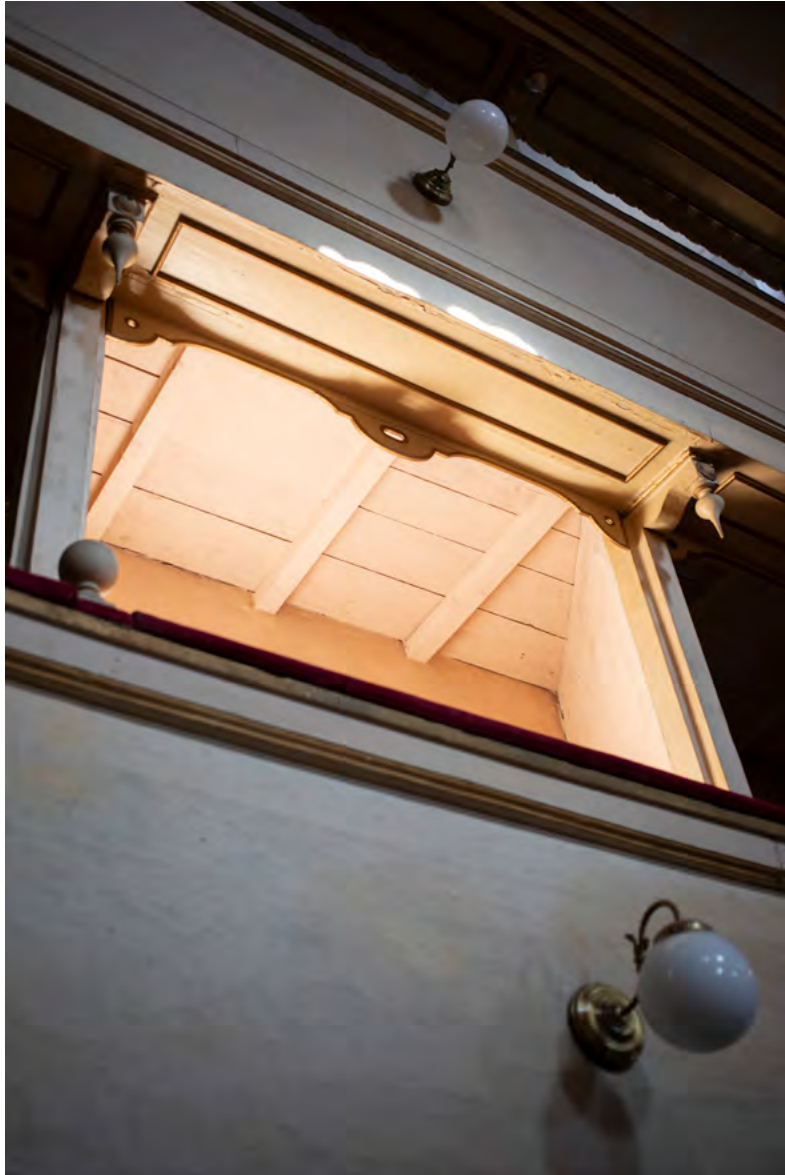
POLESINE ZIBELLO

FRAZ. ZIBELLO



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. ZIBELLO



⇒ L'interno del teatro Pallavicino ricavato verso la fine del XVIII secolo nel lato ovest del Palazzo Vecchio a quel tempo era proprietà dei marchesi Pallavicino feudatari di Zibello. Nei progetti di sviluppo territoriale è data particolare attenzione alle proposte di carattere musicale sia a livello storico sia nell'offerta culturale quotidiana.

Landmark e segni iconici ed “identitari” nel territorio riferiti alla cultura enogastronomica e ai prodotti locali.



→ Polesine Zibello all'ingresso del teatro Pallavicino. In basso una fetta di Parmigiano Reggiano realizzata in sasso e dipinta a mano dall'artista Celestino Cocchi. A destra un grande culatello in ferro nella corte del ristorante stellato Antica Corte Pallavicina.

POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

IMPRESA
E LAVORO

→ L'ingresso alla corte dell'Antica Corte Pallavicina, palazzo storico di Polesine Zibello. Il palazzo è un castello del 1300 con ristorante stella Michelin dello chef Massimo Spigaroli, relais, Hosteria e Museo del Culatello.



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

Il culatello di Zibello è un salume a denominazione di origine protetta (regolamento CE n°1263/96) tipico della provincia di Parma. Catalogato tra i Presidi di Slow Food dell'Emilia-Romagna, il Culatello, citato con certezza per la prima volta in un documento del 1735, è prodotto a partire dalla coscia di maiale insaccata nella vescica del maiale.

→ Le cantine del culatello nell'Antica Corte Pallavicina. Le cantine conservano più di 5mila salumi in stagionatura. D'inverno freddo e umidità fanno sviluppare le muffe che proteggono la carne. Le estati calde servono alle microfermentazioni responsabili degli aromi secondari.







→ Massimo Spigaroli, sindaco e chef stellato dell'Antica Corte Pallavicina.



POLESINE ZIBELLO

FRAZ. POLESINE PARMENSE

TERRITORIO TURISMO



→ Attracco di Polesine sul Po. Il fiume nel corso del tempo con l'avvento del trasporto su gomma ha cambiato funzione ed è stato abbandonato. Se prima era luogo chiave per i trasporti e gli scambi commerciali ora è oggetto di riflessione e progettualità per collegamenti turistici "dolci" come il turismo fluviale e la mobilità cicloturistica (come il progetto Food valley bike)



↳ Attracco di Polesine Zibello

PARTECIPAZIONE

→ Michela Rubini e Marinella Prati. Animatrici locali.

→ La figura dell'animatore è un elemento chiave nell'attuazione di un progetto di sviluppo territoriale incentrato sulla riqualificazione e promozione del patrimonio locale (come nel caso del progetto PNRR-bando Attrattività dei borghi). Queste figure, finanziate dal bando, sono scelte nella comunità locale e diventano "portavoci e promotrici" del territorio e delle sue istanze.



ROCCABIANCA

CONFINANTE CON POLESINE ZIBELLO



→ Castello di Roccabianca





→ Cesarino Cocchi (1934), artista locale con le sue sculture - tra cui forme di Parmigiano Reggiano e culatelli - realizzate in sasso e dipinte a mano.

TURISMO GASTRONOMICO

↳ Roccabianca, bancarelle al “November Porc”. La fiera, nata nel 2012 grazie all’idea di Massimo Spigaroli (ora Sindaco) ha l’obiettivo di destagionalizzare il turismo sul territorio. Il “November Porc” si sviluppa su quattro finesettimana di novembre, ognuno dei quali interessa una delle frazioni di Polesine Zibello e quella finale il Comune limitrofo Roccabianca.



ROCCABIANCA

“Come una caccia al tesoro, le Strade dei vini e dei sapori si snodano fra bellezze artistiche e paesaggistiche, ristoranti e trattorie, enoteche, agriturismi, B&B e locande, aziende agricole e vitivinicole, caseifici e oleifici, laboratori di artigianato artistico e imprese specializzate nella produzione di prodotti alimentari tipici e di qualità, in una chiave di lettura che mette l’enogastronomia al centro del percorso culturale”. *dal sito dell’associazione “Strada del Culatello”.

⇒ L’evento è organizzato da “Strada del Culatello”, associazione senza scopo di lucro che persegue l’affermazione della identità storica, culturale, ambientale, economica, sociale dell’area di riferimento





VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE

PROF.SSA CHIARA PIROVANO
PROF. DINO GAVINELLI
PROF. GIUSEPPE GAMBAZZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Analisi, pianificazione e gestione
sostenibile del territorio

Giulia Ticozzi
6590

IMMAGINI

Download immagini

Le fotografie possono essere utilizzate
tramite licenza CC BY-NC 4.0

Bio. Si interessa di immagine, di teoria della fotografia e dell'arte attraverso la progettazione di laboratori, opere di arte pubblica e ricerche fotografiche. È giornalista professionista, laureata in Scienze Umane dell'ambiente del territorio e del paesaggio (L-6) e diplomata in fotografia al CFP Bauer a Milano. Per diversi anni ha lavorato come assistente nello studio di Francesco Jodice. Ha svolto progetti commissionati dal Museo di Fotografia Contemporanea MuFoCo e dall'Istituto Beni culturali Emilia-Romagna IBC. Ha esposto a Milano presso CareOf e a Torino presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Ha collaborato con il progetto Exposed e ha partecipato al progetto di ricerca The third island. Ha curato la mostra Di semi e di pietre di TerraProject a cinque anni dal terremoto di Amatrice e Accumoli e collabora con Gallerie d'Italia Torino per progetti di fotografia e didattica. Si è occupata di fotografia per il giornale online IlPost.it, Linkiesta.it, ha lavorato come photo editor per l'edizione nazionale di la Stampa e la Repubblica. Attualmente è coordinatrice del corso di diploma accademico di fotografia a IED Torino. Fa parte del duo fotografico Studio Figure ed è fotografa, curatrice e photo editor freelance.



↳ Studenti e studentesse del Corso Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale (corso di laurea Apgest) durante la visita all'Antica Corte Pallavicina (foto di ©Marta)